LA PIANIGIANI ROTTAMI DONA UN ECOGRAFO A LEGATUMORI SENESE



so di costante crescita e sviluppo infrastrutturale, tecnico ed organizzativo. Nel corso degli anni l'attività di Pianigiani Rottami è andata sviluppandosi secondo le richieste di un mercato in espansione con il forte e marcato impegno di fornire risposte operative moderne ed adeguate alla problematica dei rifiuti.

Tale sviluppo, basato sulla volontà di una sempre maggiore specializzazione e di un progressivo ampliamento dei servizi offerti, ha sempre trovato positivo riscontro nelle amministrazioni locali, con precisa collocazione ed un ruolo ben riconosciuto in Toscana e nella realtà senese.

A dimostrazione della volontà di tenere standard prestazionali d'eccellenza, abbiamo conseguito la certificazione di qualità ISO 9001 e la certificazione

L'azienda per il recupero e la gestione dei rifiuti, la famosa PIANIGIANI ROTTAMI, ha donato un apparecchio "Esaote", un sosfisticato e costoso ecografo dell'ultima generazione al Centro "Prevenzione" di Legatumori Senese.

Nel corso dei contatti tenuti per condurre in porto questa encomiabile operazione di liberalità, di elevato valore umano e sociale, il presidente prof. Franco Nobile e lo staff dirigenziale di Legatumori hanno avuto modo di intrattenersi lungamente con i coniugi Antonello e Antonietta Pianigiani (qui sopra nella foto) protagonisti della più moderna cultura del recupero dei rottami. Non dimentichiamo il legittimo interesse che presenta tale attività per gli oncologi nei riguardi soprattutto dello smaltimento dei rifiuti tossici e radioattivi. L'esempio dell'amianto, sicuro responsabile del temibile mesotelioma della pleura, vale per tutti. I coniugi Pianigiani ci hanno così descritto la loro attività.

La Pianigiani Rottami nasce a Siena nel 1933. Fin dagli inizi si specializza nel settore della raccolta e del recupero di materiali di scarto partendo dal ferro e dalla carta da macero per poi occuparsi di altre tipologie di rifiuti come rottami non metallici, legno, inerti ed imballaggi industriali.

La Pianigiani Rottami da quattro generazioni opera a Siena in un percor-





ambientale ISO 14001.

Nel lavoro giornaliero la nostra azienda si occupa della raccolta, del trattamento e del recupero / smaltimento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non, che si traduce in molteplici attività:

- trattamento e recupero di rottami ferrosi e metallici;
- rottamazione di veicoli fuori uso con raccolta, bonifica e lavorazione delle carcasse (PRA);
- trattamento e recupero di materiali cartacei;
- lavorazione degli scarti legnosi tramite appositi trituratori;
- selezione e recupero di imballaggi in plastica;
- valorizzazione dei materiali derivanti da raccolta differenziata;
- trattamento di rifiuti ingombranti e dei beni post-consumo, sia di tipo domestico che industriale;
- raccolta di accumulatori al piombo esausti e di pile e farmaci scaduti;
- raccolta e stoccaggio provvisorio di materiali contaminati da amianto;
- lavorazione di rifiuti inerti:
- produzione di combustibile da rifiuto (CDR).

I nostri impianti si estendono su un'area di oltre 40.000 mq autorizzati per la lavorazione di circa 75.000 tonnellate di rifiuti prevalentemente desti-



Sopra: veduta aerea degli impianti

Sotto: il mulino frantumatore

nati al recupero in altri cicli produttivi. Sono circa 70 gli addetti che lavorano nella nostra azienda con un parco mezzi intorno alle trenta unità.

Nostro fiore all'occhiello è il mulino frantumatore per carcasse di autoveicoli e rottami metallici (unico attualmente in Toscana), frutto dell'impegno di innovazione portato avanti dall'azienda e capace di un ciclo potenziale di lavorazione di circa 30.000 tonnellate annue di materiali ferrosi.

Da sottolineare il ciclo di produzione CDR (combustibile da rifiuti) che consente di trasformare la frazione secca del rifiuto in un prodotto specifico per termovalorizzatori, riducendo al minimo l'effettivo rifiuto da discarica e capace di produrre energia da fonte alternativa nel rispetto della legge ambientale.



Grazie Antonietta e grazie Antonello a nome di tutta Legatumori Senese: il vostro, anzi il nostro ecografo "Esaote" entrerà in funzione entro questo mese di marzo.

